Stellantis va allo scontro con sindacati americani

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 8, 2024
selezione articoli_8 ottobre 2024 37

AMBIENTE | report settimanale ambiente 30 settembre – 4 ottobre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 8, 2024
RENTRI – Riscontro Ministero Nota Confindustria

Lo scorso luglio Confindustria ha trasmesso al MASE un documento – in allegato – contenente una serie di quesiti e proposte relativamente al nuovo Sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI).

A seguito di tale richiesta, il MASE ha fornito una prima parziale risposta ai quesiti posti (documento in allegato), in tema di:

- Obbligo di iscrizione al RENTRI per i cantieri;
- Contributo RENTRI;
- Conservazione dei dati del registro cronologico tenuto in modalità digitale;
- Tenuta del registro di carico e scarico – Stoccaggio istantaneo;
- Tenuta del registro di carico e scarico cartaceo fino alla data di iscrizione al RENTRI;
- Apertura del registro di carico e scarico digitale;

- Ruolo e responsabilità dell’incaricato alla compilazione del RENTRI.

Restano ancora inevasi i quesiti posti relativamente a:

- Rifiuti in lista verde ricevuti senza autorizzazione al trattamento da impianti in AIA;
- Obbligo di tenuta del registro da parte del produttore e del produttore giuridico;
- Rifiuti prodotti nei magazzini.

Il MASE ha rappresentato che i quesiti saranno oggetto di ulteriori analisi, anche attraverso un confronto diretto con Confindustria.

Sarà nostra cura informarvi tempestivamente sugli esiti dell’interlocuzione.

RENTRI – Pubblicati i nuovi modelli di Registro di carico e scarico e di FIR

Gli allegati I e II al D.M. 59 del 4 aprile 2023 contengono, rispettivamente, i nuovi modelli di registro cronologico di carico e scarico e di Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) cui agli articoli 4 e 5 dello stesso decreto.

A questo proposito, vi informiamo che sul portale RENTRI sono stati pubblicati i modelli di registro cronologico di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il decreto ministeriale del 4 aprile 2023 n. 59, che rappresentano il formato definitivo di riferimento che dovrà essere utilizzato dagli operatori.

Tutti i documenti sono disponibili anche in allegato.

DdL Radiazioni ionizzanti – Avvio esame

Il 12 settembre u.s. è stato avviato in Commissione Ambiente del Senato l'esame del DdL recante "*Modifiche al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, in materia di norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti*" – in allegato – di iniziativa di FDI (Petrucci e Liris). Il relatore Potenti (LSP-PSd'Az) ha illustrato i contenuti del provvedimento, il quale modifica un d.lgs. in materia del 2020, che ha trasposto nell'ordinamento interno la direttiva europea e mira a precisare ambiti di applicazione, in particolare per la prevenzione del rischio da radon.

L'esame del provvedimento è stato rinviato ad altra seduta e, al momento, non prevede tempistiche ristrette.

Vi invitiamo a segnalarci eventuali osservazioni, entro il prossimo 18 ottobre.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

Aggiornamento Dossier europei

Di seguito, alcuni aggiornamenti in merito al Regolamento UE sulla Deforestazione (**EUDR**) e al Regolamento sulla progettazione ecocompatibile (**ESPR**).

1. **Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR)**

Il 2 ottobre u.s. la Commissione europea ha pubblicato ulteriori documenti di orientamento e un quadro di cooperazione internazionale rafforzato a supporto di Stati membri, Paesi terzi e parti interessate nei lavori per l'attuazione del regolamento sulla deforestazione.

- I **documenti di orientamento** forniscono un importante contributo per garantire un'interpretazione uniforme del diritto. I settori chiave trattati comprendono dettagli sulla funzionalità del sistema produttivo, aggiornamenti sulle sanzioni e chiarimenti su alcune definizioni come, ad esempio, quella di "*degrado forestale*", "*operatore*" nell'ambito di applicazione della legge e di "*immissione sul mercato*". Inoltre, i documenti contengono ulteriori orientamenti sugli obblighi di tracciabilità.

- Gli **orientamenti,** suddivisi in 11 capitoli, coprono una vasta gamma di questioni, quali i requisiti di legalità, i tempi di applicazione, l'uso agricolo e i chiarimenti sulla definizione del prodotto.

Inoltre, alla luce dei riscontri ricevuti da stakeholders europei e internazionali sullo stato dei lavori, la Commissione ha **proposto di concedere ulteriori 12 mesi per consentire un'introduzione graduale e un'implementazione corretta del regolamento**. Qualora tale proposta fosse approvata da Parlamento europeo e dal Consiglio, il regolamento diventerebbe applicabile a partire dal **30 dicembre 2025** per le **grandi imprese** e dal **30 giugno 2026** per le **micro e piccole imprese**.

Segnaliamo infine, che gli obblighi per le microimprese e le piccole imprese che operano nell'ambito dell'EUDR sono dettagliati in una pagina web dedicata, disponibile al seguente link.

—

2. **Regolamento sulla progettazione ecocompatibile (Ecodesign)**

La Commissione europea ha pubblicato un approfondito documento di domande frequenti (FAQs) volto ad aiutare le parti

interessate a comprendere meglio il nuovo regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili.

Il documento, disponibile in allegato, copre molti aspetti di grande interesse per l'industria, tra cui sostanze che destano preoccupazione, il passaporto digitale del prodotto e le disposizioni sui beni di consumo invenduti.

SAVE THE DATE – Roma, 17 ottobre 2024 "*La decarbonizzazione competitiva del settore cartario italiano: una possibile strategia fra fonti green ed elettrificazione*"

Segnaliamo l'evento di presentazione dello studio a cura di Assocarta ed AFRY Consulting, che traccia i possibili percorsi della manifattura cartaria per raggiungere gli obiettivi UE di riduzione delle emissioni di CO_2.

L'evento, dal titolo "*La decarbonizzazione competitiva del settore cartario italiano: una possibile strategia fra fonti green ed elettrificazione*", si terrà il prossimo 17 ottobre 2024 presso la sala auditorium del GSE (Via Maresciallo Pilsudski, 92) a Roma alle ore 11.00.

Trasmettiamo, in allegato, la locandina dell'evento. Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link.

20240916-modulo-fir-rentri-ver-1-0 20240916-modulo-fir-rentri-ver-1-0-intermodale 20240916-modulo-registro-frontespizio-rentri-ver-1-0 20240916-modulo-registro-rentri-ver-1-0 ddl 1043_rad.ionizzanti ESPR FAQ V1_25_09_2024_final locandina 17 ottobre 2024def MASE.REGISTRO UFFICIALE.2024.0175422 RENTRI-Nota_Confindustria_22_luglio_2024

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

AMBIENTE – AGEVOLAZIONI | Bando riconversione dei cicli produttivi della plastica monouso – pubblicazione decreto attuativo e avviso apertura sportello

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 8, 2024

Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica del 22 dicembre 2023, prot. n. 439

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 20 maggio 2024, recante "*Criteri e modalità di applicazione e di fruizione di un contributo riconosciuto alle imprese al fine di sostenere e incentivare le imprese produttrici di prodotti alternativi a quelli in plastica monouso*", **definisce i criteri e le procedure volte all'attuazione delle misure di sostegno alle imprese produttrici di prodotti in plastica monouso, ai fini della modifica dei loro cicli produttivi e della riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi** (in allegato).

Il Decreto Direttoriale 27 settembre 2024 n. 84, invece, stabilisce le modalità e i criteri per l'attribuzione del contributo alle imprese produttrici di prodotti in plastica monouso – di cui all'Allegato, parte A, del dlgs. n. 196/2021 -, che intendono procedere alla modifica dei propri cicli produttivi e alla riprogettazione di componenti, macchine, strumenti di controllo verso la produzione di prodotti

riutilizzabili o alternativi (in allegato da pag. 6 a pag. 11).

Disponibili al seguente indirizzo la modulistica necessaria per presentare la domanda (https://www.mase.gov.it/bandi/bando-riconversione-dei-cicli-produttivi-della-plastica-monouso-pubblicazione-decreto).

Le istanze dovranno essere presentate **esclusivamente mediante posta elettronica certificata**, all'indirizzo PEC **riconversione.plastica@pec.mase.gov.it**, **dalle ore 12:00 del 21 ottobre 2024, fino alle ore 12:00 del 20 dicembre 2024**.

Come previsto dal DM n. 439 del 22 dicembre 2023, tutte le istanze presentate nell'ambito dello sportello saranno valutate a prescindere dall'ordine temporale di presentazione dell'istanza.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere trasmesse al seguente indirizzo e-mail: **info.riconversione.plastica@mase.gov.it** oppure chiamando il numero 06 5722 5138 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30.

DD_84_27_09_2024 Decreto legislativo del 08_11_2021 n. 196 – DM22 12 2023

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano,089.200841(**m.villano@confindustria.sa.it**)

ENERGIA | Delibera ARERA Condizionalità green e slide webinar del 10 settembre 2024

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024

L'ARERA ha pubblicato

la Delibera 378/2024/R/eel ad integrazione della precedente Delibera n.619/2023/R/eel in tema di **modalità e termini per le dichiarazioni delle imprese energivore circa il soddisfacimento delle *"green conditionalities"*** e per il **recupero delle agevolazioni percepite in caso di inadempienze.** L'ARERA definisce in particolare: le modalità operative e i termini con cui le imprese sono tenute a dichiarare, per ogni anno di fruizione delle agevolazioni, la modalità scelta per ottemperare alle green conditionalities; le modalità e i termini per il recupero da parte di CSEA degli importi delle agevolazioni percepite che le imprese inadempienti, sono tenute a rimborsare.

Nella Risposta consultazione ARERA 345/2024 sul tema delle green conditionalities, Confindustria aveva sottolineato come in mancanza delle previste indicazioni da parte di ENEA, GSE ed Ispra circa le modalità e i termini con cui le imprese energivore dovranno adempiere agli obblighi, resta estremamente difficile per i soggetti interessati avere un quadro di riferimento esaustivo che permetta di valutare integralmente i possibili effetti sui piani di investimento e di gestione delle proprie attività. Tutto questo aggravato da tempistiche strettissime sia per l'iscrizione al portale che per gli adempimenti stessi.

Nella delibera, l'Autorità stabilisce che a **partire**

dall'annualità di competenza 2025 l'impresa fornisce l'indicazione sulla modalità scelta per l'adempimento alle green conditionalities per l'annualità n, nell'ambito della presentazione delle dichiarazioni sul Portale per il medesimo anno n. Inoltre, per ciascun anno può essere scelta un'unica modalità, con possibilità di modificarla entro il 31 dicembre dell'annualità n di riferimento dell'agevolazione, attraverso il processo di rettifica della dichiarazione predisposto da CSEA. **Gli impegni presi dall'impresa devono essere portati a termine nei tempi previsti, indipendentemente dalle modalità prescelte per le annualità di agevolazione successive**.

Successivamente:

- entro il 31 gennaio dell'anno n+1 CSEA provvede a trasmettere a ENEA, ISPRA e GSE l'Elenco energivori dell'anno n di agevolazione;
- entro il 30 aprile di ciascun anno n CSEA comunica a ENEA l'elenco delle imprese che hanno fatto domanda per le agevolazioni relative all'anno n;
- entro il 30 giugno Enea comunica alla CSEA gli esiti della verifica riguardante la presenza delle diagnosi nel proprio portale.

Nel caso di revoca parziale o totale dell'agevolazione, ENEA comunica a CSEA l'elenco delle imprese inadempienti, il periodo di mancato adempimento e/o l'importo e le informazioni necessarie al calcolo delle agevolazioni da rimborsare. In caso di mancanza totale di effettuazione di investimenti, CSEA procede alla revoca totale dell'agevolazione.

Con l'occasione, pubblichiamo le slide dei relatori intervenuti al webinar del 10 settembre scorso, organizzato da Confindustria. L'evento, con la presenza del MASE, ARERA, ENEA e GSE, è stato un momento di utile approfondimento del tema stante anche il ritardo nell'adozione del decreto che disciplina le cosiddette **"condizionalità green"** per le imprese energivore. DM green conditionalities 11 luglio 2024

I relatori attraverso le loro **presentazioni** (Presentazione Ing. Lo Schiavo ARERA, Presentazione Ing. Marcello Salvio ENEA) **hanno potuto così chiarire alcuni degli aspetti operativi di un'importante riforma**, volta a garantire contestualmente la competitività dei settori energy intensive fortemente esposti alla concorrenza internazionale e la promozione del loro percorso di transizione energetica.

GASIVORI – Apertura portale iscrizioni 2025

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024

Con la Circolare 47/2024/GAS la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA rende disponibile, con decorrenza 30 settembre 2024, il portale per la raccolta delle dichiarazioni e la costituzione dell'Elenco delle imprese a forte consumo di gas per l'annualità di competenza 2025.

Le imprese potranno accedere al sistema telematico per l'iscrizione dal giorno 30 settembre 2024 e fino alle **ore 23:59 del 31 dicembre 2024**, seguendo le indicazioni della Guida alla compilazione dichiarazioni gasivori di cui all'allegato A.

ENERGIVORE | Apertura portale iscrizione 2025

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024
Con la Circolare 48/2024/ELT la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA rende disponibile, con decorrenza 1°

ottobre 2024, il portale per la raccolta delle dichiarazioni e la costituzione dell'Elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'annualità di competenza 2025.

Le imprese potranno accedere al sistema telematico per l'iscrizione dal giorno 1° ottobre 2024 e fino alle **ore 23:59 del 15 novembre 2024**, seguendo le indicazioni della Guida alla compilazione delle dichiarazioni elettrivori di cui all'allegato A.

ENERGIA | Focus Energia settembre 2024: analisi prezzi energia elettrica e gas, monitoraggio scenario sicurezza gas, energy release, idrogeno.

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024

Pubblichiamo il numero di settembre 2024 del Focus Energia e Sostenibilità di Confindustria.

Nel Focus sono disponibili, secondo la strutturazione sotto riportata, studi, posizionamenti, approfondimenti e le iniziative che Confindustria sta portando avanti attraverso i Gruppi di Lavoro, le novità normative e regolamentari sui temi di maggior interesse per il settore e il Report Mercati Energetici e Ambientali con le quotazioni spot e future dei

prezzi dell’energia elettrica e del gas naturale, dei combustibili fossili e dei mercati ambientali (TEE, G.O. e CO_2).

Approfondimenti e Posizionamenti

1. Analisi congiunturale dei prezzi dell’energia elettrica e del gas
2. Aggiornamento monitoraggio scenario sicurezza gas naturale
3. Bilancio Energia Elettrica
4. Rapporto Draghi sulla competitività dell’UE
5. Osservazioni Confindustria alla seconda consultazione Terna CdR – TIDE
6. Convegno Confindustria / MASE su SoutH2Corridor
7. Webinar PNIEC: gli approfondimenti di RSE
8. Webinar sulle green conditionalities per le aziende energivore
9. Convegno Confindustria “Energy Release”

Principali novità di settore

10. Consultazione pubblica sulla definizione di idrogeno a basse emissioni
11. Pubblicate sul sito GSE le FAQ Transizione 5.0
12. Delibera ARERA green conditionalities
13. Energivore: apertura portale iscrizione 2025
14. Gasivori: apertura portale iscrizione 2025
15. Direttiva Energy Taxation: nuovo testo di compromesso
16. Aperta la Call per i Progetti Energetici di Interesse Comune e Reciproco
17. Consultazione Terna – Documento di raccordo per fase transitoria di implementazione del TIDE

Focus Energia -Settembre 2024

AGEVOLAZIONI | Webinar “Misure e incentivi per la valorizzazione della proprietà industriale I bandi 2024 Brevetti + Disegni + Marchi +” – giovedì 17 ottobre pv, ore 15:00

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024

Il prossimo giovedì **17 ottobre 2024, alle ore 15:00,** si terrà un webinar per presentare i nuovi strumenti di agevolazione, i requisiti e le modalità di partecipazione, per la concessione delle **misure agevolative denominate “Brevetti+”, “Disegni+” e “Marchi+”** destinati alle PMI.

In favore delle tre misure, di cui abbiamo dato notizia con nostre precedenti news, sono stati messi a disposizione, per l’anno 2024, **complessivamente 32 milioni di euro**, di cui:

- 20 milioni di euro per Brevetti+, con apertura del bando il 29 ottobre 2024
- 10 milioni di euro per Disegni+, con apertura del bando il 12 novembre 2024
- 2 milioni di euro per Marchi+, con on apertura del bando

il 26 novembre 2024

Durante i lavori, organizzati da Confindustria, insieme al Ministero delle Imprese del Made in Italy e con la partecipazione di Invitalia e Sistema Camerale Servizi s.c.r.l., verranno illustrati alle imprese i bandi e le novità rispetto agli anni passati. Vi sarà poi dedicato uno spazio apposito per una sessione di Q&A utile alle imprese per sciogliere eventuali dubbi.

Seguirà nei prossimi giorni il link per la registrazione al Webinar.

AGEVOLAZIONI | Piano transizione 5.0: ulteriori chiarimenti forniti dal GSE

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024
Il GSE ha pubblicato ulteriori FAQ sulle **modalità procedurali per accedere al credito di imposta 5.0**

Segnaliamo, in particolare le seguenti risposte.

Per la comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini di beni strumentali 4.0 e impianti di autoproduzione è necessario effettuare un pagamento di acconto almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione per ogni singolo bene?

No, non è necessario un acconto separato per ogni singolo investimento. È sufficiente che l'impresa possa dimostrare di aver pagato almeno il 20% del costo totale degli investimenti in beni strumentali 4.0 (inclusi i costi accessori) e almeno il 20% del costo totale degli impianti di autoproduzione. Nel

caso in cui il progetto preveda più fornitori di beni strumentali 4.0 e più fornitori per l'impianto di autoproduzione, il pagamento di almeno il 20% del costo totale degli investimenti può essere effettuato anche a uno solo dei fornitori di beni strumentali 4.0 e a uno solo dei fornitori dell'impianto di autoproduzione.

Se l'intervento è già completato, è necessario comunque procedere con la comunicazione ex ante o è possibile compilare direttamente la comunicazione ex post?

In caso di intervento già completato, è necessario comunque procedere con la prenotazione del credito mediante la comunicazione ex ante, indicando che l'intervento è già stato completato. Se la prenotazione è confermata, sarà possibile procedere direttamente all'invio della comunicazione ex post (comunicazione di completamento), senza passare per la fase di "Conferma 20%".

AGEVOLAZIONI | Webinar "Bando progetti di ricerca e sviluppo nelle traiettorie della Strategia nazionale di specializzazione intelligente o della loro evoluzione" –

martedì 8 ottobre, ore 10.30

scritto da Marcella Villano | Ottobre 8, 2024

Il prossimo **martedì 8 ottobre, alle ore 10.30**, si terrà il webinar dedicato all'approfondimento del bando che supporta **progetti di ricerca e sviluppo nelle traiettorie della Strategia nazionale di specializzazione intelligente o della loro evoluzione**, i cui termini sono attualmente aperti.

All'incontro sono previsti interventi da parte di rappresentati del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ABI e Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito il link **PER REGISTRARSI** all'evento

https://confindustria.zoom.us/webinar/register/WN_Rrg97Eu8QLq5ZpL96GTj7g

Ricordiamo che a questi progetti possono partecipare, le imprese di ogni dimensione situate nelle Regioni Basilicata, Calabria, **Campania**, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, attive nei settori industriale, agroindustriale, artigianale, nei servizi all'industria e nella ricerca,

È possibile presentare le **domande di agevolazione**, **anche in forma congiunta** e gli importi dei progetti ammissibili devono essere compresi tra 3 e 20 milioni di euro.

I finanziamenti coprono fino al 50% delle spese per le grandi imprese e il 40% per le PMI, mentre i contributi diretti variano in base alla dimensione dell'impresa: 30% per le piccole imprese, 25% per le medie e il 15% per le grandi imprese.

Informativa privacy – iscrizioni Webinar 8 ottobre 2024
Webinar 08.10.24_Programma